■ NetApp

Configurazione NDMP

ONTAP 9

NetApp September 12, 2024

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/ontap/ndmp/index.html on September 12, 2024. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

figurazione NDMP	. 1
Panoramica della configurazione NDMP	. 1
Vorkflow di configurazione NDMP	. 1
Preparazione per la configurazione NDMP	. 2
/erificare le connessioni del dispositivo a nastro	. 4
uttivare le prenotazioni su nastro	. 6
Configurare NDMP con ambito SVM	. 6
Configurare NDMP con ambito nodo	13
Configurare l'applicazione di backup	16

Configurazione NDMP

Panoramica della configurazione NDMP

È possibile configurare rapidamente un cluster ONTAP 9 in modo che utilizzi il protocollo di gestione dei dati di rete (NDMP) per eseguire il backup dei dati direttamente su nastro utilizzando un'applicazione di backup di terze parti.

Se l'applicazione di backup supporta Cluster Aware Backup (CAB), è possibile configurare NDMP come SVM-scoped o node-scoped:

- SVM-scope a livello di cluster (admin SVM) consente di eseguire il backup di tutti i volumi ospitati su diversi nodi del cluster. Se possibile, si consiglia di utilizzare NDMP con ambito SVM.
- NDMP con ambito nodo consente di eseguire il backup di tutti i volumi ospitati su quel nodo.

Se l'applicazione di backup non supporta CAB, è necessario utilizzare NDMP con ambito nodo.

Gli NDMP con ambito SVM e nodo si escludono a vicenda e non possono essere configurati sullo stesso cluster.



NDMP con ambito del nodo è obsoleto in ONTAP 9.

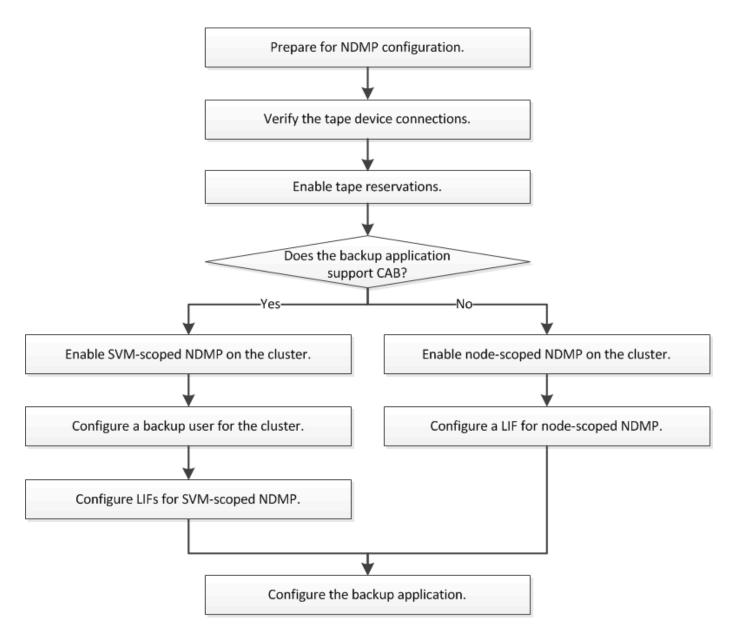
Ulteriori informazioni su "Backup cluster-aware (CAB)".

Prima di configurare NDMP, verificare quanto segue:

- Si dispone di un'applicazione di backup di terze parti (chiamata anche Data Management Application o DMA).
- · Sei un amministratore del cluster.
- Sono installati i dispositivi a nastro e un server multimediale opzionale.
- I dispositivi a nastro sono collegati al cluster tramite uno switch Fibre Channel (FC) e non direttamente.
- Almeno un dispositivo a nastro ha un numero di unità logica (LUN) pari a 0.

Workflow di configurazione NDMP

L'impostazione del backup su nastro su NDMP richiede la preparazione della configurazione NDMP, la verifica delle connessioni dei dispositivi a nastro, l'attivazione delle prenotazioni su nastro, la configurazione di NDMP a livello di SVM o di nodo, l'abilitazione di NDMP sul cluster, la configurazione di un utente di backup, la configurazione di LIF e la configurazione dell'applicazione di backup.



Preparazione per la configurazione NDMP

Prima di configurare l'accesso al backup su nastro tramite NDMP (Network Data Management Protocol), è necessario verificare che la configurazione pianificata sia supportata, verificare che le unità a nastro siano elencate come unità qualificate su ciascun nodo, verificare che tutti i nodi dispongano di LIF intercluster, E identificare se l'applicazione di backup supporta l'estensione CAB (Cluster Aware Backup).

Fasi

1. Fare riferimento alla matrice di compatibilità del provider di applicazioni di backup per il supporto ONTAP (NetApp non qualifica le applicazioni di backup di terze parti con ONTAP o NDMP).

Verificare che i seguenti componenti NetApp siano compatibili:

- · La versione di ONTAP 9 in esecuzione sul cluster.
- Il vendor e la versione dell'applicazione di backup: Ad esempio, Veritas NetBackup 8.2 o CommVault.

- I dettagli dei dispositivi a nastro, come il produttore, il modello e l'interfaccia delle unità a nastro, ad esempio IBM Ultrium 8 o HPE StoreEver Ultrium 30750 LTO-8.
- Le piattaforme dei nodi nel cluster, ad esempio FAS8700 o A400.



Le matrici di supporto per la compatibilità ONTAP legacy per le applicazioni di backup sono disponibili in "Tool di matrice di interoperabilità NetApp".

- 2. Verificare che le unità a nastro siano elencate come unità qualificate nel file di configurazione del nastro integrato di ciascun nodo:
 - a. Nell'interfaccia della riga di comando, visualizzare il file di configurazione del nastro integrato utilizzando storage tape show-supported-status comando.

b. Confrontare le unità a nastro con l'elenco delle unità qualificate nell'output.



I nomi dei dispositivi a nastro nell'output potrebbero variare leggermente rispetto ai nomi sull'etichetta del dispositivo o nella matrice di interoperabilità. Ad esempio, Digital DLT2000 può anche essere noto come DLT2k. È possibile ignorare queste differenze di denominazione minori.

c. Se un dispositivo non è elencato come qualificato nell'output anche se il dispositivo è qualificato secondo la matrice di interoperabilità, scaricare e installare un file di configurazione aggiornato per il dispositivo utilizzando le istruzioni sul sito del supporto NetApp.

"Download NetApp: File di configurazione dei dispositivi su nastro"

Un dispositivo qualificato potrebbe non essere elencato nel file di configurazione del nastro integrato se il dispositivo a nastro è stato qualificato dopo la spedizione del nodo.

- 3. Verificare che ogni nodo del cluster disponga di una LIF intercluster:
 - a. Visualizzare le LIF di intercluster sui nodi utilizzando network interface show -role intercluster comando.

b. Se non esiste una LIF di intercluster su un nodo, creare una LIF di intercluster utilizzando network interface create comando.

```
cluster1::> network interface create -vserver cluster1 -lif IC2 -role
intercluster
-home-node cluster1-2 -home-port e0b -address 192.0.2.68 -netmask
255.255.255.0
-status-admin up -failover-policy local-only -firewall-policy
intercluster
cluster1::> network interface show -role intercluster
         Logical Status Network Current
Current Is
Vserver Interface Admin/Oper Address/Mask Node
Port Home
______ ____
cluster1 IC1 up/up 192.0.2.65/24 cluster1-1
e0a true
                up/up 192.0.2.68/24 cluster1-2
cluster1 IC2
e0b true
```

"Gestione della rete"

4. Identificare se l'applicazione di backup supporta Cluster Aware Backup (CAB) utilizzando la documentazione fornita con l'applicazione di backup.

Il supporto CAB è un fattore chiave per determinare il tipo di backup che è possibile eseguire.

Verificare le connessioni del dispositivo a nastro

Assicurarsi che tutti i dischi e i media changer siano visibili in ONTAP come dispositivi.

Fasi

1. Visualizzare le informazioni su tutti i dischi e i media changer utilizzando storage tape show comando.

```
cluster1::> storage tape show
Node: cluster1-01
Device ID
                    Device Type Description
Status
_____
sw4:10.11
                    tape drive HP LTO-3
normal
0b.125L1
                    media changer HP MSL G3 Series
normal
0d.4
                     tape drive IBM LTO 5 ULT3580
normal
0d.4L1
                     media changer IBM 3573-TL
normal
```

- 2. Se non viene visualizzata un'unità a nastro, risolvere il problema.
- 3. Se non viene visualizzato un media changer, visualizzare le informazioni sui media changer utilizzando storage tape show-media-changer e risolvere il problema.

Attivare le prenotazioni su nastro

È necessario assicurarsi che le unità a nastro siano riservate all'utilizzo da parte delle applicazioni di backup per le operazioni di backup NDMP.

A proposito di questa attività

Le impostazioni di prenotazione variano in diverse applicazioni di backup e devono corrispondere all'applicazione di backup e ai nodi o ai server che utilizzano gli stessi dischi. Consultare la documentazione del fornitore dell'applicazione di backup per le impostazioni di prenotazione corrette.

Fasi

1. Attivare le prenotazioni utilizzando options -option-name tape.reservations -option-value persistent comando.

Il seguente comando consente di attivare le prenotazioni con persistent valore:

```
cluster1::> options -option-name tape.reservations -option-value
persistent
2 entries were modified.
```

2. Verificare che le prenotazioni siano attivate su tutti i nodi utilizzando options tape.reservations e quindi esaminare l'output.

Configurare NDMP con ambito SVM

Abilitare NDMP con ambito SVM sul cluster

Se il DMA supporta l'estensione CAB (Cluster Aware Backup), è possibile eseguire il backup di tutti i volumi ospitati su diversi nodi di un cluster attivando NDMP con ambito SVM, attivando il servizio NDMP sul cluster (SVM amministrativa) e configurando i LIF per la connessione dati e di controllo.

Di cosa hai bisogno

L'estensione DELLA CABINA deve essere supportata dal DMA.

A proposito di questa attività

La disattivazione della modalità NDMP con ambito nodo attiva la modalità NDMP con ambito SVM sul cluster.

Fasi

1. Abilita la modalità NDMP SVM-scoped:

```
cluster1::> system services ndmp node-scope-mode off
```

La modalità NDMP SVM-scoped è abilitata.

2. Attivare il servizio NDMP sulla SVM di amministrazione:

```
cluster1::> vserver services ndmp on -vserver cluster1
```

Il tipo di autenticazione è impostato su challenge per impostazione predefinita, l'autenticazione in chiaro è disattivata.



Per una comunicazione sicura, è necessario disattivare l'autenticazione in chiaro.

3. Verificare che il servizio NDMP sia abilitato:

```
cluster1::> vserver services ndmp show
```

Vserver	Enabled	Authentication type
cluster1 vs1	true false	challenge challenge

Abilitare un utente di backup per l'autenticazione NDMP

Per autenticare NDMP con ambito SVM dall'applicazione di backup, è necessario disporre di un utente amministrativo con privilegi sufficienti e di una password NDMP.

A proposito di questa attività

È necessario generare una password NDMP per gli utenti amministratori del backup. È possibile abilitare gli utenti amministratori di backup a livello di cluster o SVM e, se necessario, creare un nuovo utente. Per impostazione predefinita, gli utenti con i seguenti ruoli possono eseguire l'autenticazione per il backup NDMP:

- A livello di cluster: admin oppure backup
- SVM individuali: vsadmin oppure vsadmin-backup

Se si utilizza un utente NIS o LDAP, l'utente deve esistere sul rispettivo server. Non è possibile utilizzare un utente Active Directory.

Fasi

1. Visualizza gli utenti e i permessi di amministrazione correnti:

```
security login show
```

2. Se necessario, creare un nuovo utente di backup NDMP con security login create E il ruolo appropriato per i privilegi SVM a livello di cluster o singoli.

È possibile specificare un nome utente per il backup locale o un nome utente NIS o LDAP per -user-or -group-name parametro.

Il seguente comando crea l'utente di backup backup admin1 con backup ruolo per l'intero cluster:

```
cluster1::> security login create -user-or-group-name backup_admin1
-application ssh -authmethod password -role backup
```

Il seguente comando crea l'utente di backup vsbackup_admin1 con vsadmin-backup Ruolo di una singola SVM:

```
cluster1::> security login create -user-or-group-name vsbackup_admin1
-application ssh -authmethod password -role vsadmin-backup
```

Inserire una password per il nuovo utente e confermare.

3. Generare una password per la SVM amministrativa utilizzando vserver services ndmp generate password comando.

La password generata deve essere utilizzata per autenticare la connessione NDMP dall'applicazione di backup.

```
cluster1::> vserver services ndmp generate-password -vserver cluster1
-user backup_admin1

Vserver: cluster1
    User: backup_admin1
Password: qG5CqQHYxw7tE57g
```

Configurare le LIF

È necessario identificare le LIF che verranno utilizzate per stabilire una connessione dati tra le risorse di dati e nastro e per controllare la connessione tra la SVM amministrativa e l'applicazione di backup. Dopo aver identificato i LIF, è necessario verificare che i criteri di firewall e failover siano impostati per i LIF e specificare il ruolo di interfaccia preferito.

A partire da ONTAP 9.10.1, le policy firewall sono obsolete e completamente sostituite con le policy di servizio LIF. Per ulteriori informazioni, vedere "LIF e policy di servizio in ONTAP 9.6 e versioni successive".

Fasi

1. Identificare le LIF di gestione di intercluster, cluster e nodi utilizzando network interface show con il -role parametro.

Il seguente comando visualizza le LIF dell'intercluster:

cluster1::>	network interface	show -role	intercluster				
	Logical	Status	Network	Current			
Current Is Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node			
Port Home							
cluster1	IC1	up/up	192.0.2.65/24	cluster1-1			
e0a true	_	up/up	192.0.2.68/24	cluster1-2			
e0b true		∝r, ∝r	1311011100,11	01000011 2			

Il seguente comando visualizza la LIF di gestione del cluster:

cluster1::> r	network interface	show -role	cluster-mgmt	
I	Logical	Status	Network	Current
Current Is				
Vserver I	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node
Port Home				
cluster1 c	cluster_mgmt	up/up	192.0.2.60/24	cluster1-2

Il seguente comando visualizza le LIF di gestione dei nodi:

clu	ıster1	::>	network interface	show -role	node-mgmt	
			Logical	Status	Network	Current
Cur	rrent I	Is				
Vse	erver		Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node
Por	ct I	Home	9			
clu	ıster1		cluster1-1_mgmt1	up/up	192.0.2.69/24	cluster1-1
e0N	⁄I t	true	9			
			cluster1-2_mgmt1	up/up	192.0.2.70/24	cluster1-2
e01	1 t	true	2			

- 2. Assicurarsi che il criterio firewall sia abilitato per NDMP sulle LIF di intercluster, gestione cluster (gestione cluster) e gestione nodi (gestione nodi):
 - a. Verificare che il criterio firewall sia abilitato per NDMP utilizzando system services firewall policy show comando.

Il seguente comando visualizza il criterio del firewall per la LIF di gestione del cluster:

```
cluster1::> system services firewall policy show -policy cluster
Vserver
       Policy Service Allowed
-----
        _____
cluster cluster dns 0.0.0.0/0
                 http 0.0.0.0/0
                  https 0.0.0.0/0
                 ** ndmp
                         0.0.0.0/0**
                  ndmps 0.0.0.0/0
                         0.0.0.0/0
                  ntp
                  rsh
                        0.0.0.0/0
                         0.0.0.0/0
                  snmp
                  ssh
                         0.0.0.0/0
                  telnet 0.0.0.0/0
10 entries were displayed.
```

Il seguente comando visualizza il criterio firewall per la LIF dell'intercluster:

Il seguente comando visualizza il criterio firewall per la LIF di gestione dei nodi:

cluster1::> system services firewall policy show -policy mgmt Vserver Policy Service Allowed _____ 0.0.0.0/0, ::/0 cluster1-1 mgmt dns 0.0.0.0/0, ::/0 http 0.0.0.0/0, ::/0 https 0.0.0.0/0, ::/0** **ndmp ndmps 0.0.0.0/0, ::/0 ntp 0.0.0.0/0, ::/0 rsh snmp 0.0.0.0/0, ::/0ssh 0.0.0.0/0, ::/0 telnet 10 entries were displayed.

b. Se il criterio del firewall non è attivato, attivare il criterio del firewall utilizzando system services firewall policy modify con il -service parametro.

Il seguente comando abilita il criterio firewall per la LIF dell'intercluster:

```
cluster1::> system services firewall policy modify -vserver cluster1
-policy intercluster -service ndmp 0.0.0.0/0
```

- 3. Assicurarsi che la policy di failover sia impostata correttamente per tutte le LIF:
 - a. Verificare che il criterio di failover per la LIF di gestione del cluster sia impostato su broadcastdomain-wide`E il criterio per le LIF di gestione di intercluster e nodi è impostato su `local-only utilizzando network interface show -failover comando.

Il seguente comando visualizza il criterio di failover per le LIF di gestione del cluster, dell'intercluster e dei nodi:

	Logical	Home	Failover
Failover Vserver Group	Interface	Node:Port	Policy
cluster cluster	cluster1_clus1	cluster1-1:e0a	local-only
			Failover Targets:
			• • • • • •
cluster1 Default	cluster_mgmt	cluster1-1:e0m	broadcast-domain-wide
			Failover Targets:
	**IC1	cluster1-1:e0a	local-only
Default**			Failover Targets:
Default**	**IC2	cluster1-1:e0b	_
			Failover Targets:
cluster1 Default	-1 cluster1-1_mgmt1	cluster1-1:e0m	local-only
Delaule			Failover Targets:
cluster1 Default	-2 cluster1-2_mgmt1	cluster1-2:e0m	local-only
			Failover Targets:

a. Se i criteri di failover non sono impostati correttamente, modificare il criterio di failover utilizzando network interface modify con il -failover-policy parametro.

```
cluster1::> network interface modify -vserver cluster1 -lif IC1
-failover-policy local-only
```

4. Specificare le LIF richieste per la connessione dati utilizzando vserver services ndmp modify con il preferred-interface-role parametro.

```
cluster1::> vserver services ndmp modify -vserver cluster1 -preferred
-interface-role intercluster,cluster-mgmt,node-mgmt
```

5. Verificare che il ruolo di interfaccia preferito sia impostato per il cluster utilizzando vserver services ndmp show comando.

Configurare NDMP con ambito nodo

Abilitare NDMP con ambito di nodo sul cluster

È possibile eseguire il backup dei volumi ospitati su un singolo nodo attivando NDMP con ambito nodo, attivando il servizio NDMP e configurando una LIF per la connessione dati e di controllo. Questa operazione può essere eseguita per tutti i nodi del cluster.



NDMP con ambito del nodo è obsoleto in ONTAP 9.

A proposito di questa attività

Quando si utilizza NDMP in modalità Node-Scope, l'autenticazione deve essere configurata per nodo. Per ulteriori informazioni, vedere "L'articolo della Knowledge base "come configurare l'autenticazione NDMP in modalità 'node-scope'".

Fasi

1. Abilita la modalità NDMP con ambito dei nodi:

```
cluster1::> system services ndmp node-scope-mode on
```

La modalità ambito-nodo NDMP è abilitata.

2. Abilitare il servizio NDMP su tutti i nodi nel cluster:

L'utilizzo del carattere jolly "*" attiva il servizio NDMP su tutti i nodi contemporaneamente.

Specificare una password per l'autenticazione della connessione NDMP da parte dell'applicazione di backup.

```
cluster1::> system services ndmp on -node *
```

```
Please enter password:
Confirm password:
2 entries were modified.
```

3. Disattivare -clear-text Opzione per la comunicazione sicura della password NDMP:

Utilizzando il carattere jolly "*" disables the -clear-text su tutti i nodi contemporaneamente.

```
cluster1::> system services ndmp modify -node * -clear-text false
```

4. Verificare che il servizio NDMP sia attivato e il -clear-text opzione disattivata:

```
cluster1::> system services ndmp show
```

Node	Enabled	Clear text	User Id		
cluster1-1	true	false	root		
cluster1-2	true	false	root		
2 entries were displayed.					

Configurare una LIF

È necessario identificare una LIF che verrà utilizzata per stabilire una connessione dati e controllare la connessione tra il nodo e l'applicazione di backup. Dopo aver identificato la LIF, è necessario verificare che i criteri di firewall e failover siano impostati per la LIF.



A partire da ONTAP 9.10.1, le policy firewall sono obsolete e completamente sostituite con le policy di servizio LIF. Per ulteriori informazioni, vedere "Configurare le policy firewall per le LIF".

Fasi

1. Identificare la LIF di intercluster ospitata sui nodi utilizzando network interface show con il -role parametro.

<pre>cluster1::> network interface show -role intercluster</pre>						
Commont To	Logical	Status	Network	Current		
Current Is Vserver Home	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port	
	 _					
cluster1	IC1	up/up	192.0.2.65/24	cluster1-1	e0a	
true cluster1 true	IC2	up/up	192.0.2.68/24	cluster1-2	e0b	

- 2. Assicurarsi che il criterio firewall sia abilitato per NDMP sulle LIF dell'intercluster:
 - a. Verificare che il criterio firewall sia abilitato per NDMP utilizzando system services firewall policy show comando.

Il seguente comando visualizza il criterio firewall per la LIF dell'intercluster:

b. Se il criterio del firewall non è attivato, attivare il criterio del firewall utilizzando system services firewall policy modify con il -service parametro.

Il seguente comando abilita il criterio firewall per la LIF dell'intercluster:

```
cluster1::> system services firewall policy modify -vserver cluster1
-policy intercluster -service ndmp 0.0.0.0/0
```

3. Assicurarsi che il criterio di failover sia impostato correttamente per le LIF dell'intercluster:

a. Verificare che il criterio di failover per le LIF dell'intercluster sia impostato su local-only utilizzando network interface show -failover comando.

```
cluster1::> network interface show -failover
           Logical
                           Home
                                             Failover
                                                         Failover
          Interface
                          Node:Port
Vserver
                                            Policy
                                                         Group
_____
           _____
cluster1
           **IC1
                              cluster1-1:e0a local-only
Default**
                                                 Failover Targets:
                                                  . . . . . . .
           **IC2
                            cluster1-2:e0b
                                               local-only
Default**
                                                  Failover Targets:
                                                  . . . . . . .
cluster1-1 cluster1-1 mgmt1 cluster1-1:e0m
                                             local-only Default
                                                  Failover Targets:
                                                  . . . . . . .
```

b. Se il criterio di failover non è impostato correttamente, modificare il criterio di failover utilizzando network interface modify con il -failover-policy parametro.

```
cluster1::> network interface modify -vserver cluster1 -lif IC1
-failover-policy local-only
```

Configurare l'applicazione di backup

Una volta configurato il cluster per l'accesso NDMP, è necessario raccogliere informazioni dalla configurazione del cluster e configurare il resto del processo di backup nell'applicazione di backup.

Fasi

- 1. Raccogliere le seguenti informazioni configurate in precedenza in ONTAP:
 - · Nome utente e password richiesti dall'applicazione di backup per creare la connessione NDMP
 - Gli indirizzi IP delle LIF di intercluster richieste dall'applicazione di backup per la connessione al cluster
- 2. In ONTAP, visualizzare gli alias assegnati da ONTAP a ciascun dispositivo utilizzando storage tape alias show comando.

Gli alias sono spesso utili nella configurazione dell'applicazione di backup.

3. Nell'applicazione di backup, configurare il resto del processo di backup utilizzando la documentazione dell'applicazione di backup.

Al termine

Se si verifica un evento di mobilità dei dati, ad esempio uno spostamento del volume o una migrazione LIF, è necessario essere pronti a reinizializzare le operazioni di backup interrotte.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEQUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina http://www.netapp.com/TM sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.